il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ

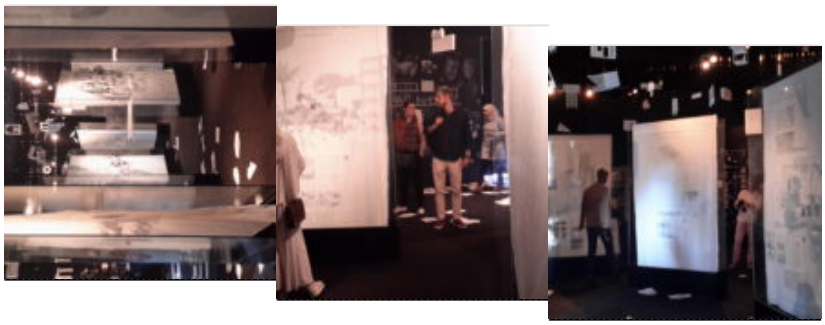


Egitto: “Reframing Back/Imperative Confrontations”

Egitto: “Reframing Back/Imperative Confrontations”

VENEZIA. Il giovanissimo gruppo italo-egiziano di espositori vincitore del concorso bandito dal Ministero della Cultura egiziana per il padiglione propone una mostra densa d’informazioni che si è posta l’obiettivo di raccogliere e rendere pubbliche una **selezione di storie, progetti e studi** riguardanti il territorio egiziano, **elaborati nel corso degli ultimi 10-20 anni** sia da progettisti e organizzazioni locali come **Cluster**, sia da organizzazioni europee e americane fra cui l’**Eth di Zurigo** e la **Pennsylvania University**.
La selezione fra i tanti progetti che hanno risposto alla *open call ha* privilegiato processi relativi a situazioni di comunità, in grado di valorizzare le potenzialità del contesto e di determinare cambiamenti positivi grazie al ruolo di mediatori giocato dagli architetti nella risoluzione di conflitti. I pannelli presentano una **quindicina di progetti** relativi a diverse regioni e contesti del territorio egiziano, le cui caratteristiche territoriali, storiche, sociali, sono raccontate da mapping disegnati sulle pareti che riproducono testi, disegni, pubblicazioni e brani di ricerche condotte da studiosi e università. Chi fosse interessato ad approfondire le interessanti

informazioni presentate nella mostra «Reframing Back. Imperative Confrontations», può consultare il catalogo cartaceo o il sito www.rb-ic.org.



Commissario: Ahmad Hilal **Curatore**: Ministero della Cultura. Espositori: Eslam Zenbaey, Luca Borlenghi, Gabriele Secchi, Mostafa Salim **Sede**: Giardini

Autore

Roberta Chionne

Architetta e dottore di ricerca in Storia dell'architettura e dell'urbanistica presso il Politecnico di Torino, collabora dal 2002 con "Il Giornale dell'Architettura", di cui è redattrice dal 2007 al 2014, responsabile in particolare del settore cultura e degli inserti monografici mensili. Iscritta all'Ordine dei giornalisti, è autrice per centri culturali e riviste tra cui «Nigrizia», «Pagina99», «Cer Magazine» e l'Istituto di studi storici Gaetano Salvemini, con cui collabora dal 2001 al 2008 al progetto «Polonia tra passato e futuro», curando la sezione architettura della mostra «Costruttivismo in Polonia» (Bollati Boringhieri, 2005). Dal 2010 si occupa di progetti e autori africani che promuovono i valori della sostenibilità e della creatività, scrivendo articoli e saggi tra cui «Made in Mali - Cheick Diallo designer» (Silvana editoriale, 2011)